



# UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO

*Provincia di Monza e della Brianza (MB)*

ORIGINALE

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

**N° 28 del 16/06/2020**

<b>OGGETTO:</b>	<b>INDIVIDUAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA TRANSIZIONE DIGITALE.</b>
-----------------	--

Il giorno **sedici**, del mese di **Giugno**, dell'anno 2020 alle ore **18:10**, presso sala giunta - Comune di Bellusco, convocati previa osservanza di tutte le formalità prescritte, gli Assessori dell'Unione si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno ad essi consegnato.

Assume la presidenza **il Vice Presidente dell'Unione Rivabeni Massimiliano**.

Assiste la seduta **il Segretario dell'Unione Dott.ssa Francesca Zotti**.

Dei Signori componenti la Giunta dell'Unione:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Presente</b>
COLOMBO MAURO	Presidente	
RIVABENI MASSIMILIANO	Vice Presidente	X
MISANI DANIELE	Assessore	X
STUCCHI STEFANO	Assessore	X
MACCHIAVELLI LORENZO ROBERTO	Assessore	X
SEVERGNINI CARLO	Assessore	X

**Totale Presenti: 5 Totale Assenti: 1**

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta dell'Unione ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto:

## **LA GIUNTA DELL'UNIONE**

Premesso che il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) di cui al D.lgs. 82/2005 è stato recentemente modificato dal D.lgs. 13 dicembre 2017n.217“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, concernente modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

Richiamato il nuovo CAD D.lgs. 217/2017 entrato in vigore il 27 gennaio 2018 che, con i suoi principi generali e le collegati regole tecniche, è l'asse portante e lo strumento operativo per rendere attuabile “la transizione alla modalità operativa digitale”: principio espressamente richiamato negli art. 13 e 17 dello stesso CAD;

Considerato che il processo di riforma pone in capo ad ogni Amministrazione la necessità di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione centralizzando in capo ad un ufficio unico il compito di accompagnare la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione, con l'obiettivo generale di realizzare un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;

Richiamato l'art. 17 del CAD rubricato “Art. 17. Responsabile per la transizione digitale e difensore civico digitale”, come di recente modificato, che disciplina puntualmente la figura del Responsabile per la transizione digitale cui sono attribuiti importanti compiti di coordinamento e di impulso ai processi di reingegnerizzazione dei servizi, quali in particolare:

- a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
- b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;
- d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;
- e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
- g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- i) promozione delle iniziative attinenti all'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis; j-bis) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b);

Pertanto, il Responsabile della transizione digitale dovrà essere trasversale a tutta l'organizzazione, in modo da poter agire su tutti gli uffici e le aree dell'ente; ai sensi del comma 1ter del sopra citato art. 17, dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali dovrà rispondere, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, direttamente all'organo di vertice politico;

Preso atto che:

- i processi e i procedimenti attivi nell'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago e nei Comuni di Bellusco e Mezzago necessitano di una adeguata analisi e successivo adeguamento rispetto a quanto stabilito dalla normativa vigente, alla luce anche delle modifiche intervenute in materia di pubblicità e trasparenza di cui al D.lgs. 33/2013 e smi;
- alcuni sistemi informatici dell'Unione e degli enti facenti parte dovranno essere modificati ed allineati a quanto risulterà dall'analisi dei processi;

Ritenuto di poter nominare quale Responsabile della transizione digitale il dott. Giorgio Vitali quale figura dotata di competenze manageriali, già Responsabile della gestione documentale nonché della Responsabile della conservazione digitale degli atti amministrativi;

Considerati inoltre, la complessità delle materie trattate, la trasversalità degli adempimenti ed interventi e la necessità di effettuare un'analisi puntuale della situazione dell'Unione, la necessaria integrazione delle nuove misure normative, le competenze in ambito informatico, normativo digitale richieste;

Si precisa che per poter procedere a quanto previsto dal CAD, il Responsabile della transizione digitale potrà essere affiancato da soggetto esterno con qualifiche e funzioni richieste e specificate dal CAD, per il processo di riorganizzazione a supporto della nomina di cui sopra;

Ritenuto, inoltre, di potere approvare quanto sopra non rientrando la materia tra quelle riservate alla competenza del Consiglio Comunale dall'art. 42 del D.lgs. n. 267/2000;

Visto il parere espresso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Con voto unanime espresso in forme di legge

## **DELIBERA**

1. di prendere atto integralmente di quanto descritto in premessa;
2. di individuare, ai sensi dell'art. 17 del CAD il dott. Giorgio Vitali quale Responsabile della transizione digitale, affidandogli i conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità attraverso una maggiore efficienza ed economicità;
3. di dare indirizzo per l'affidamento a supporto della nomina di cui sopra a soggetto esterno con qualifiche e funzioni richieste e specificate dal CAD per il processo di riorganizzazione;
4. di stabilire che siano eseguite le comunicazioni ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Con separata votazione, ad unanimità di voti, resa nelle forme di legge, dichiarare la presente deliberazione urgente ed immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – 4° comma - del D.lgs. 18.08.2000, n. 267.

---

Allegati: 1) parere

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE.

**OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA TRANSIZIONE DIGITALE.**

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, il Responsabile sotto indicato esprime il proprio **parere favorevole** di regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI  
**Dott. Giorgio Vitali**

Letto, approvato e sottoscritto

IL VICE PRESIDENTE DELL'UNIONE  
**Rivabeni Massimiliano**

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE  
**Dott.ssa Francesca Zotti**

### **PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE**

La presente deliberazione è stata PUBBLICATA in data odierna all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

La stessa sarà esecutiva ad ogni effetto di legge decorsi 10 gg. dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Addi, 17/06/2020

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE  
**dott.ssa Francesca Zotti**